

DISCO

Ente pubblico regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

nel Lazio

**CONTRATTO DI APPALTO PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRO ANTI-VIOLENZA
PRESSO L’UNIVERSITÀ “LA SAPIENZA” DI ROMA (LOTTO 1) E
PRESSO L’UNIVERSITÀ “LA TUSCIA” DI VITERBO (LOTTO 2) PER
DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

LOTTO *****

L’anno 2023, il giorno ****del mese di ***** in Roma, presso l’Ufficio del
Direttore Generale di DiSCo - Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla
Conoscenza, con sede in Roma, Via Cesare de Lollis 24B:

-Paolo Cortesini, nato a Roma il 28 agosto 1962, domiciliato per la carica in Roma -
Via Cesare De Lollis, 24/b, il quale interviene al presente atto nella sua veste di
Direttore Generale di DiSCo C.F. 08123891007, (che in prosieguo sarà indicato anche
come Ente, Amministrazione, Ente appaltante o Appaltante), giusta delibera del CDA
n. 14 del 13/11/2019;

E

-il/la *****, nato/a a ***** il *****, domiciliato/a a ***** , che interviene al
presente atto nella sua qualità di ***** del ***** (che in prosieguo sarà
indicata come concessionario o aggiudicatario o prestatore di servizi) con sede
in ***** (CF e P. IVA *****) giusta procura del ***** che
si allega al presente atto.

PREMESSO

CHE con determinazione direttoriale n***** , l'Amministrazione ha

indetto un'apposita procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per

l'affidamento servizio di Centro Antiviolenza per le donne da attivarsi presso

l'Università "Tor Vergata" Roma, con criterio di aggiudicazione dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

CHE con determinazione direttoriale n. ***** , l'Amministrazione ha

aggiudicato definitivamente la gara alla ***** *;

CHE con richiesta telematica all'Autorità competente, l'Amministrazione ha

effettuato positivamente la verifica in tempo reale in ordine alla regolarità contributiva

(DURC) nei confronti dell'aggiudicatario *****

CHE l'Amministrazione ha effettuato positivamente la verifica in ordine alla

regolarità fiscale nei confronti della *****

CHE l'Amministrazione ha effettuato positivamente la verifica in ordine alle

annotazioni dell'ANAC sugli operatori economici nei confronti *****

CHE l'aggiudicatario ha prodotto alla Stazione appaltante tutta la documentazione

richiesta dall' Amministrazione con nota prot. n. *****;

CHE l'aggiudicatario ha costituito ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e

smi, la cauzione definitiva di cui al Capitolato d'Oneri mediante Polizza fidejussoria n.

***** rilasciata da ***** per la somma

CHE l'aggiudicatario ha costituito le polizze per la copertura assicurativa contro i

rischi come richiesto dal Capitolato (art. 12) i cui estremi ed importi sono: Polizza

***** rilasciata da ***** massimale per sinistro pari a ;

CHE ai sensi dell'art. 32 , comma 14, del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi come di seguito

indicato: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante ...”*;

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITÀ

Il presente contratto disciplina i rapporti tra l'Amministrazione in seguito denominata anche (“Stazione Appaltante“ o “SA”) e l'operatore economico aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio secondo le condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti:

- a) Progettazione preliminare, capitolato d'oneri, capitolato tecnico e relativi allegati;
- b) Offerta tecnica ed offerta economica presentate;

che ai fini del presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, di cui si omette la relativa lettura avendo l'impresa dichiarato di conoscerne il contenuto ed i termini. I contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica integrano le prestazioni a cui è tenuto l'aggiudicatario.

Relativamente a tutti i documenti sopraindicati alle lett. a) e b) si evidenzia che gli stessi, sottoscritti dai contraenti pur costituendo parte integrante del presente contratto, non vengono materialmente ad esso allegati; i medesimi restano depositati agli atti di DISCO ove sono rintracciabili all'interno della piattaforma di e-procurement.

ART. 2 OGGETTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento dei servizi di Centro antiviolenza presso i locali messi a disposizione dall'Università *****.

Il suddetto Centro svolge funzioni di Accoglienza, nonché offre servizi integrativi e di

supporto, essendo destinato a dare accoglienza, sostegno e supporto, anche di tipo

giuridico e psicologico, alle donne che abbiano subito violenza sessuale, aggressioni,

maltrattamenti ovvero violenze psicologiche.

Il Centro è parimenti istituito per promuovere la conoscenza ed il riconoscimento del

fenomeno - fattori indispensabili alla costruzione di sinergie nelle azioni di contrasto

della violenza contro le donne – e potrà essere promotore ovvero coinvolto nella

realizzazione di eventi, commemorazioni e dibattiti sulla tematica della violenza sulle

donne e di genere, trattati in modo scientifico ed interdisciplinare con il

coinvolgimento delle varie professionalità qualificate e competenti nel settore.

ART. 3 DURATA E VALORE

Il valore contrattuale per il servizio di Centro Antiviolenza, al netto del ribasso

offerto, è pari ad euro ***** i.e. (*****, compresa iva).

La durata è di 10 mesi dalla stipula contrattuale.

ART. 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Centro Antiviolenza si caratterizza per le funzioni di accoglienza, di cui si

elencano di seguito le articolazioni minime:

- garantire l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali

appositamente dedicati a tale attività. Non è consentito l'accesso ai locali del Centro

agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

- elaborare un progetto di uscita dalla violenza sulla base della valutazione dei bisogni

della donna e dei/delle figli/e, costruendo un percorso di recupero e rafforzamento

dell'autonomia;

- stabilire il grado di pericolosità del partner ed elaborare un piano per la sicurezza;

- rispettare la confidenzialità delle informazioni ricevute e rispettare il desiderio della

donna di restare anonima;

- individuare le risorse e le reti di sostegno della donna (famiglia, amici, servizi della comunità, ecc.);

- rispettare l'autodeterminazione della donna accolta.

- garantire un'apertura di almeno 5 giorni alla settimana, ivi compresi i giorni festivi e un numero di telefono dedicato attivo h24, anche collegandosi al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522.

Il Centro antiviolenza deve garantire, a titolo gratuito, i seguenti servizi:

a) Ascolto

Colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;

b) Accoglienza

Garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza;

c) Assistenza psicologica

Sostegno psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;

d) Assistenza legale

Supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;

e) Supporto ai/alle figli/figlie minori, vittime di violenza assistita

f) Orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica, eventuali corsi di formazione e tirocini di lavoro;

g) Orientamento all'autonomia abitativa attraverso convenzioni e protocolli con

Enti locali e altre Agenzie.

Il Centro deve assicurare collegamenti con le Case rifugio e gli altri Centri anti violenza esistenti sul territorio e con le istituzioni presenti sul territorio (Servizi sociali, Tribunali ecc. ASL, scuole, Centri per l'impiego ecc.).

Percorso di uscita dalla violenza

Il percorso personalizzato di protezione e sostegno è costruito insieme alla donna e formulato nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi. Il Centro si avvale della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico;

Carta dei Servizi del Centro anti violenza

Il Centro anti violenza dovrà dotarsi di una Carta dei Servizi da trasmettere alla struttura regionale competente contenente:

-la presentazione dell'organismo (storia e obiettivi) che gestisce le attività del Centro anti violenza;

-la specifica dell'Ente finanziatore e del bando per la gestione del Centro anti violenza;

-l'indicazione della responsabile del Centro;

-l'ubicazione del Centro e le modalità di raggiungimento dello stesso;

-il collegamento con il 1522;

-le competenze tecniche e culturali delle operatrici impegnate nel Centro e i servizi offerti anche per i/le minori;

-le modalità dell'accoglienza;

-gli orari di apertura;

-il numero del servizio telefonico h24;

-il collegamento con la rete di emergenza offerta dal territorio;

-possibilità di collegamento con la rete di Case Rifugio o con le altre strutture di accoglienza;

-l'esplicito divieto, per le operatrici del Centro, di applicare le tecniche di mediazione familiare;

-previsione di Gruppi di auto mutuo aiuto fondati sul dialogo e il confronto tra le singole donne.

Personale del Centro antiviolenza

Il Centro antiviolenza dovrà avvalersi esclusivamente di personale femminile adeguatamente formato sul tema della violenza di genere ed avente almeno 5 anni di pregressa esperienza professionale nel settore.

Deve assicurare adeguate prestazioni di figure professionali specifiche, quali:

-assistenti sociali;

-psicologhe;

-educatrici professionali;

-mediatrici culturali e linguistiche qualora necessarie;

-avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere ed iscritte all'albo del gratuito patrocinio.

Il Centro deve indicare una responsabile del Centro che dovrà garantire la presenza quotidiana. Al personale del centro è **fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.**

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio deve essere attivato presso i locali messi a disposizione dall'Università ***** e secondo quanto concordato tra il Responsabile del Procedimento e l'operatore economico.

ART. 5 PRESTAZIONI ACCESSORIE DI BUON FUNZIONAMENTO ED

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fermo restando che i locali presso cui verrà svolto il servizio di centro anti violenza vengono messi a disposizione da ciascun polo universitario, congiuntamente ad arredi, mobilio, attrezzature e materiale informatico (es. *personal computer*) nonché servizi informatici correlati, e che i servizi di pulizia, di reception/portierato, di manutenzione dei locali e le coperture assicurative degli stessi, nonché le utenze relative ai predetti restano di competenza di ciascuna Università presso cui è attivato il centro-anti violenza, l'aggiudicatario deve:

- garantire la sicurezza ed incolumità delle persone e delle cose presenti presso la sede del Centro anti violenza. Ogni responsabilità ricadrà esclusivamente sull'appaltatore, pertanto con esclusione di ogni responsabilità tanto della stazione appaltante quanto del personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza;

- rendicontare semestralmente al RUP le attività svolte con una breve relazione descrittiva dell'andamento del servizio, del gradimento dello stesso da parte dell'utenza, delle criticità riscontrate, degli eventi organizzati ecc. (elencazione minima, non esaustiva);

- eseguire tutti gli adempimenti e le spese nei confronti delle autorità amministrative, organismi ed enti aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare autorizzazioni (tra cui quelli relativi all'occupazione di suolo pubblico, ai permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, a eventuali permessi ecc.);

- assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, di operatori con

comprovata e dimostrata capacità ed esperienza;

- assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti di DISCO e dell'Università o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio di cui al presente Capitolato;

- assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy;

- rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato;

- avvalersi di personale operante sotto la propria responsabilità esclusiva;

- garantire che il personale sia adeguato, per numero e qualificazione professionale, ai servizi richiesti e di provata riservatezza;

- retribuire il personale:

a) dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;

b) libero professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto libero professionale e ditta aggiudicataria).

- impegnarsi a conformarsi a tutte le ulteriori indicazioni fornite dall'Amministrazione.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso i professionisti ed il personale impiegato presso il Centro Antiviolenza, in ordine a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni ed ogni altro adempimento relativo al rapporto di lavoro/professionale, secondo le leggi ed i

contratti di categoria in vigore.

L'appaltatore si impegna ad esibire, su richiesta dell'Amministrazione, tutta la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti, compresa copia delle buste paga ed ogni altro documento dei lavoratori impiegati nelle forniture al fine di accertare il rispetto del CCNL applicato, la regolarità dell'inquadramento, della retribuzione e della contribuzione versata e la regolarità di ulteriori rapporti di lavoro che non prevedono l'applicazione del CCNL di categoria. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato d'onere, l'appaltatore si impegna, comunque, ad eseguire il servizio in maniera tale da non arrecare alcun inconveniente all'Amministrazione.

Le verifiche ed i controlli effettuati dalla Stazione Appaltante non esimono l'appaltatore da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di conformità finale.

ART. 7 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

Si rinvia a quanto prescritto dall'art. 7 del Capitolato d'onere.

ART. 8 REFERENTI DELLE PARTI CONTRATTUALI

Per l'aggiudicatario viene indicato quale "Responsabile del servizio" è *****

Le funzioni svolte dai referenti delle parti contrattuali sono dettagliate nell'art. 6 del Capitolato d'onere al quale si rinvia.

ART. 9 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Raffaella Lupi.

ART. 10 GARANZIE- CAUZIONI -POLIZZE

L'appaltatore si impegna a rinnovare, autonomamente e senza bisogno di richiesta da parte dell'Amministrazione, tutte le polizze, fidejussioni, assicurazioni, licenze,

garanzie richieste per il presente appalto per tutta la durata dello stesso e senza

soluzione di continuità, in conformità con le caratteristiche e i massimali specificati nel

Capitolato d'oneri.

ART. 11 PENALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire il corretto e

regolare svolgimento del servizio secondo le indicazioni previste dal presente

Capitolato.

Per l'inadempimento totale o parziale ovvero il ritardato adempimento delle

obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare saranno discrezionalmente

stabilite dal Responsabile del procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3

per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale del valore dell'appalto e

comunque complessivamente non superiore al dieci per cento del suddetto valore, in

relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo e discrezionalmente

quantificate dall'Amministrazione.

Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle

penali

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la percentuale

massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le conseguenze derivanti

dall'applicazione di penali fino a detta percentuale massima, sono di seguito

specificate:

- Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle

penali stabilite, dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto dall'

Amministrazione;

- L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni,

supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione

medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della

contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano

all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute

tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a

giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite

a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione potrà compensare i crediti

derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi

titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della

cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice dei contratti

l'Amministrazione può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua

efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle

situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere

escluso dalla procedura di appalto;

- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave

violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di

giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di

una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

Le stazioni appaltanti devono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di

efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di

qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

Quando il direttore dell'esecuzione del contratto, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto sopra, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Non sarà necessaria alcuna preventiva contestazione ed il contratto si risolverà di

diritto nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti per l'iscrizione ovvero cancellazione dall'Albo/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti, o altro albo/registo di riferimento;
- attivazione, da parte di Consip e/o della Centrale Acquisti regionale, di bandi/Convenzioni a copertura di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, cui l'Amministrazione sia obbligata ad aderire;
- esito negativo dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di competenza;
- casi di false dichiarazioni nel fornire le informazioni all'Amministrazione;
- applicazione di un numero superiore a 5 penalità;
- sospensione ingiustificata, per un periodo superiore a 5 giorni, della/e prestazione/i oggetto del presente Capitolato;
- mancanza o perdita di tutte le licenze, i requisiti, le autorizzazioni ed i certificati necessari allo svolgimento del servizio;
- violazione di obblighi attinenti al contratto configuranti un illecito penalmente perseguibile;
- mancata osservanza del CCNL di riferimento o il mancato versamento dei contributi previdenziali cd assicurativi;
- cessione anche parziale del contratto;
- frode nel redigere i documenti contabili o mancanza degli stessi;
- annullamento in ambito giurisdizionale della procedura di gara espletata per l'individuazione dell'operatore economico per l'esecuzione del presente appalto c/o ritiro in autotutela della stessa;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante della Ditta appaltatrice;

- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30

giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione;

- perdita dei requisiti (generali e speciali) previsti ai fini della partecipazione alla gara e di quanto dichiarato in sede di gara;

- utilizzo dei dati personali in violazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal G.D.P.R.;

- mancata produzione da parte dell'aggiudicatario della Copia Modelli DM10 dei prestatori di lavoro dei prestatori di lavori;

- inosservanza durante l'esecuzione del servizio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica formulate in sede di gara;

- inosservanza del codice di comportamento dei dipendenti di DiSCo (pubblicato sul sito istituzionale del committente).

- nei casi in cui le transazioni economiche sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa;

- verificarsi delle clausole risolutive di cui al Legge n. 120/2020: mancato rispetto dei termini, mancata tempestiva stipula del contratto e/o tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, imputabile all'operatore economico;

- nel caso in cui all'Ente non vengano affidate, quale soggetto Beneficiario/Attuatore, ovvero vengano sottratte per qualsiasi ragione o titolo, le attività oggetto del presente appalto. In tali casi l'operatore non potrà avanzare pretese economiche di alcun tipo e/o ad alcun titolo;

In tali ipotesi il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, espressa a mezzo lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, con conseguente perdita della cauzione da parte della società appaltatrice e fatta salva ogni richiesta di risarcimento danno,

avanzata per le spese di maggior onere derivanti dalla necessità di affidare il servizio ad un altro operatore economico.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smii, n caso di risoluzione, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 310 bis cp, 319 ter cp, 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis co, 353 cp, 353 bis cp..

ART. 13 EMISSIONE FATTURE E PAGAMENTI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Si rinvia agli artt. 12-13 del Capitolato d'oneri.

ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità (art. 105 d.lgs. 50/2016).

ART. 15 SOPRAVVENIENZE-SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 (novanta) giorni è facoltà

dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 (sessanta) gg. senza che il prestatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dall'Amministrazione almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 16 SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutte le spese contrattuali oltre che le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse e imposte presenti e future inerenti all'appalto.

ART. 17 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere per l'affidamento o durante l'esecuzione del servizio e/o relative al contratto, sarà competente il Foro di Roma.

ART. 18 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Il presente contratto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del Codice dei Contratti pubblici recante disposizioni in materia di arbitrato.

ART. 19 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è DISCO.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla

presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

ART. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente atteso nel presente contratto si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alle norme del Codice dei Contratti Pubblici, al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e all'ulteriore disciplina vigente di settore applicabile alle prestazioni facenti parte della presente procedura di gara.

Per l'appaltatore

Per DiSCo

Il direttore generale

Paolo Cortesini

(Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del codice civile)

L'Aggiudicatario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341, comma 2 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate nei seguenti articoli del presente contratto: art. 2 Oggetto; art. 3 Durata e valore; art. 4 Descrizione del servizio; art. 5 Prestazioni accessorie di buon funzionamento ed obblighi dell'appaltatore; art. 7 Adempimenti relativi alla fase esecutiva del contratto; art. 10 Garanzie; art. 11 Penali; art. 12 Risoluzione del contratto; art. 13 Emissione fatture e Pagamenti; art. 15 Sopravvenienze-sospensione; art. 17 Foro competente; art. 18 Clausola compromissoria.

Per l'appaltatore

Per DiSCo

Il direttore generale

Paolo Cortesini